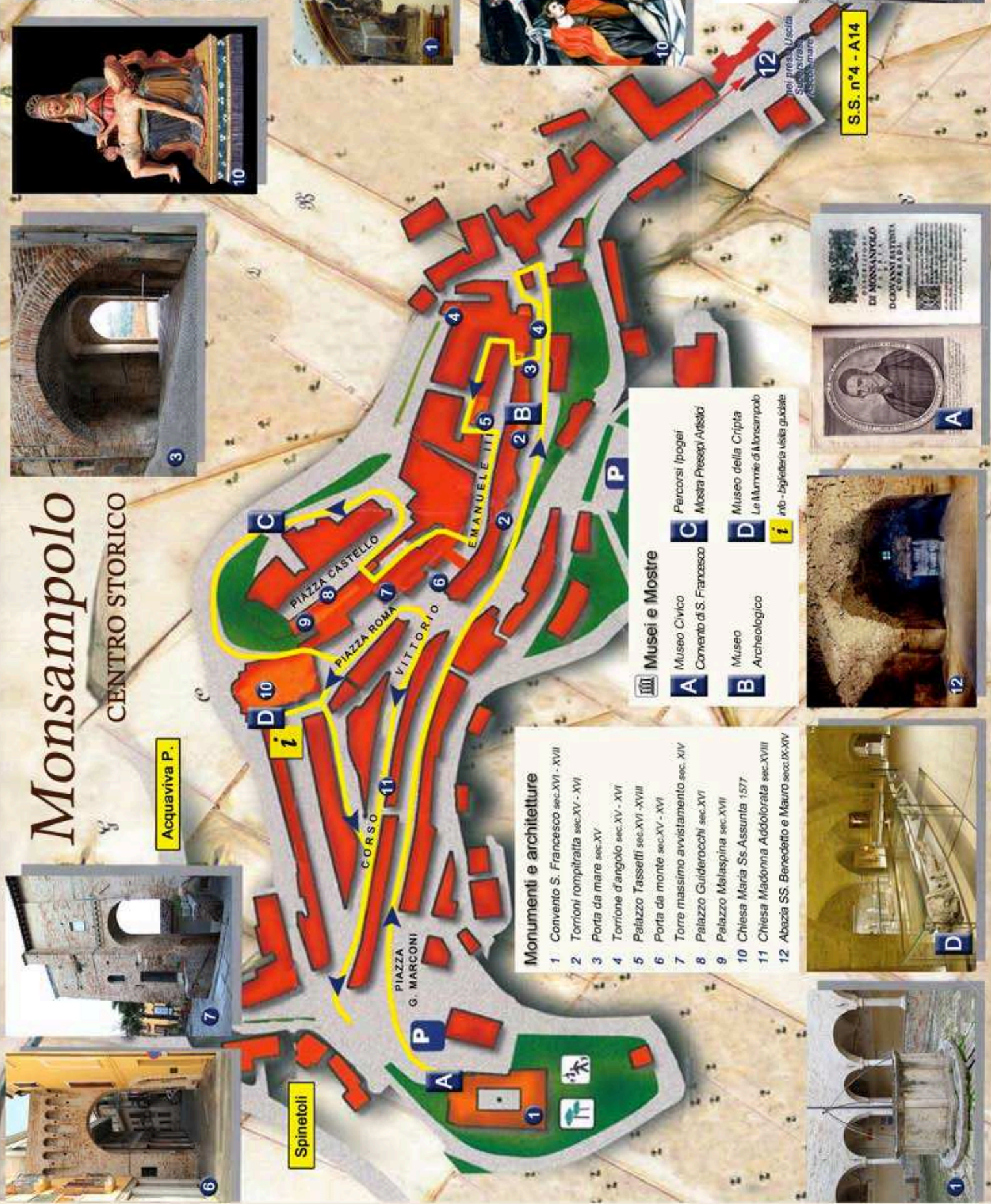


# Monsampolo

## CENTRO STORICO

Acquaviva P.

Spinetoli



### Monumenti e architetture

- 1 Convento S. Francesco sec.XVI - XVII
- 2 Torrioni rompitratta sec.XV - XVI
- 3 Porta da mare sec.XV
- 4 Torrione d'angolo sec.XV - XVI
- 5 Palazzo Tassetti sec.XVI - XVIII
- 6 Porta da monte sec.XV - XVI
- 7 Torre massimo avvistamento sec. XIV
- 8 Palazzo Guiderocchi sec.XVI
- 9 Palazzo Malaspina sec.XVII
- 10 Chiesa Maria Ss.Assunta 1577
- 11 Chiesa Madonna Addolorata sec.XVIII
- 12 Abazia Ss. Benedetto e Mauro sec.XX-XVII

### Musei e Mostre

- A** Museo Civico
- C** Percorsi Ipogei  
Mostra Presepi Artistici
- B** Museo Archeologico
- D** Museo della Cripta  
Le Marmme di Monsampolo
- i** info - biglietteria visita guidate



S.S. n°4 - A14

12 nel presb. Uscita Spinetoli (S.S. n°4 - A14) Acquaviva P.



## Cosa Visitare

**Museo della Cripta** - Sono esposti i corpi mummificati ivi rinvenuti nel 2004. Particolarità di questo ritrovamento è lo stato di conservazione, avvenuto attraverso un processo naturale di mummificazione; ancor più sorprendente il fatto che trattasi di mummie riconducibili al ceto popolare del Piceno, come testimoniato dagli abiti trovati ed esposti nell'allestimento (sec. XVII-XIX).

**Museo Archeologico** - I reperti esposti nel museo riguardano rinvenimenti di due necropoli di epoche diverse: una d'epoca romana (II secolo d.C.) e l'altra di un insediamento piceno riferibile al VI-V secolo a.C.

**Convento di S. Francesco** - Edificio di fine sec. XVII, di notevole interesse è il seicentesco chiostro, con al centro un pozzo in travertino, ed il refettorio con stratificazioni di affreschi (secc. XV-XVII).

**Museo Civico** - Il Museo si divide in due sezioni: una dedicata all'arte sacra (XV-XVII sec.) e una riguardante l'esposizione di alcuni dei volumi più importanti della Biblioteca Tomistica (secc. XV-XVIII). Si segnala la scultura lignea del S. Alessio (sec. XVII)

**Torre di Avvistamento** - risalente al sec. XIV, assolveva a funzioni di controllo del territorio comunale e di vedetta verso il mare Adriatico e il Regno di Napoli.

**Percorsi Ipogei** - 120 metri di camminamenti sotterranei, situati sotto il colle di Terra Vecchia tra le mura dell'antico castello e le cantine dei Palazzi nobiliari.

**Palazzo Guiderocchi** - Situato in Piazza Castello, dal 1589 era residenza della contessa Aurelia Guiderocchi. Da notare sul portale cinquecentesco del Palazzo lo scudo inquadrato dei Guiderocchi. Poco sotto è visibile una "tomella templare".

**Palazzo Malaspina**- Maestosa residenza seicentesca dei Malaspina, caratterizzata da un portale bugnato sovrastato dal bassorilievo araldico della potente dinastia, si colloca all'estremo limite di Piazza Castello.

**Chiesa Maria Ss. Assunta** - (1577) Conserva le sculture lignee Crocifisso e Pietà (secc. XV), pale d'altare dei pittori P. Gaja, A. Vitali, Fratelli Ragazzini (secc. XVI-XVII), tabernacolo ligneo dorato datato 1628-1632 ed attribuita a A. Evangelisti

**Abbazia Ss. Benedetto e Mauro** - Collocata nella frazione di Stella di Monsampolo, conserva elementi architettonici che datano la sua fondazione all'Alto medioevo (secc. VIII-IX)

### INFO - presso Museo della Cripta

Info e Prenotazioni - APERTURE SU RICHIESTA

3939787891 - 0735704116

### ORARIO

14 / 30 GIUGNO

1 LUGLIO / 17 AGOSTO

18 / 31 AGOSTO

APERTURE SERALI

LUGLIO 5 / 6 / 18 / 19 / 20 / 25 / 26 / 27

AGOSTO 14 / 15 / 16 / 17

17:30\_20:30

ven.sab.dom

tutti i giorni

ven.sab.dom

21:00\_23:00

## La Storia

A 20 Km da Ascoli Piceno, a 12 Km da S. Benedetto del Tronto e ad appena 2 Km dalla SS. N° 4 Salaria, gode di un bel panorama che spazia per la vallata del Tronto, si apre sulle colline picene, sui monti Sibillini, sul Gran Sasso e sull'Adriatico. Costituito per circa 3/4 di collina e per 1/4 di pianura sorge sulla sinistra del fiume Tronto. Il nome ha origine **agiotoponimica**, **Monti Sancti Pauli** (1100), allude al titolare della prima chiesa castellana dalla quale il Comune prese il nome.

I ritrovamenti archeologici testimoniano che questo piccolo borgo ha avuto nei secoli vicende insediative ininterrotte. Sono state rinvenute **testimonianze**

**archeologiche** che vanno dall'Età del Bronzo all'epoca picena, romana e medievale. In località Treazzano è stato rintracciato un abitato dell'Età del Bronzo in cui sono stati trovati alcuni reperti micenei databili 1250-1100 a.C.

Significativa testimonianza della presenza monastica nell'alto medioevo è il **cenobio di S. Benedetto in Tronto**, inizialmente dipendente dall'abbazia madre di Monte Cassino. L'attuale chiesa dei Ss. Benedetto e Mauro, ubicata a Stella di Monsampolo, costituisce l'unico elemento rimasto del cenobio.

Al sec. XI risalgono le prime notizie certe riguardanti il **castello di Monsampolo**, quando i castelli originari di Monte S. Paolo, Castel Fano e Monte Donnello, risultano coinvolti in alcune donazioni compiute da alcuni feudatari in favore dell'episcopato di Fermo, oltre che delle abbazie di Farfa e Monte Cassino. Già nel sec. XIII i tre castelli risultano nella giurisdizione del comune di Ascoli, poi nel 1299 i tre feudi si concentrano in un unico castello che è costituito nel nucleo antico dell'attuale Monsampolo, per meglio assolvere alla difesa del territorio.

Monsampolo è un tipico esempio di **borgo fortificato** che conserva ancora l'impianto dei secc. XIV e XV. L'aggregazione edilizia del borgo sorse spontaneamente in un pianoro al di fuori della cerchia muraria del "Castello Antico", in corrispondenza della "Porta Vecchia" e sul ciglio della strada principale. L'impianto del borgo è un mosaico di vie, rue, archi, icone ed edifici.

Il borgo, caratteristico per il suo incasato, conserva ancora alcuni interessanti elementi della sua originaria funzione difensiva: le due porte da mare e da monte, le torri angolari e le torri rompi tratta (secc. XV-XVI). Fu teatro delle lotte tra i vari signori locali, bramosi del dominatus loci, ciò dovuto anche alla sua particolare posizione di confine tra Comitato Fermano, Comitato Ascolano e Comitato Aprutino. Dal punto di vista religioso il paese farà parte della **Diocesi di Teramo dal XII secolo**, sotto la quale rimarrà fino all'anno 1965, quando passa alla Diocesi di Ascoli Piceno.

## Come arrivare



scarica gratis l'app My Monsampolo



Comune di  
Monsampolo del Tronto

# #visitmonsampolo

# Monsampolo del Tronto